

Grande soddisfazione per gli studenti del Liceo delle Scienze umane “Contessa Tornielli Bellini”, protagonisti insieme ai coetanei del Liceo Artistico, Musicale e Coreutico “Felice Casorati” nella selezione regionale del **Torneo della Disputa “Dire e Contraddire”**, iniziativa nata da un progetto del Consiglio Nazionale Forense (CNF) in collaborazione con il Ministero dell’Istruzione e del Merito.

La squadra si è distinta per la qualità delle argomentazioni e per l’efficacia espositiva, superando le squadre dell’Ordine degli Avvocati di Torino e di Vercelli. La competizione si è svolta il 10 aprile a Torino, presso la Fondazione dell’Avvocatura torinese “Fulvio Croce”.

A rappresentare il liceo “Bellini” sono stati **Sofia Balducci, Beatrice Bertoldo, Cecilia Filangeri, Riccardo Maina, Martina Nasello e Alessandro Zaccaria Sanna**, mentre per il liceo “Casorati” gli allievi **Gabriele Bellan, Diego Gallo, Alessandro Guido, Samuele Marchi, Filippo Massarenti, Marta Merlo, Francesco Moina, Christian Peraro e Viola Turano**. Il gruppo, nato dall’incontro tra due scuole diverse, ha saputo trasformare le difficoltà organizzative in un punto di forza, costruendo una solida intesa.

La sfida verteva su una celebre affermazione di Albert Einstein: «*La pace non può essere mantenuta con la forza, può solo essere raggiunta con la comprensione*». Un tema complesso, che ha richiesto agli studenti non solo di sostenere la tesi, ma anche di metterne in luce i limiti attraverso controargomentazioni fondate su riferimenti storici, filosofici e giuridici.

Come emerso durante il dibattito, il confronto tra idee differenti è stato centrale: non per confermare le proprie convinzioni, ma per metterle in discussione e crescere. Da qui il motto scelto dalla squadra: *Disputo ergo sum*.

Fondamentale il supporto dei docenti Lisa Apiletti, Maddalena Denegri, Renato de Stefani e Grazia Massara, insieme al contributo degli avvocati Anna Maria Di Marsilio, Lucia Gallone, Maria Grazia Ianniello e Giulia Ruggerone, che hanno guidato gli studenti nello sviluppo delle competenze argomentative.

Ora il percorso prosegue con i quarti di finale, la semifinale e la finale a Roma.

Un cammino che conferma come la scuola non sia solo trasmissione di conoscenze, ma anche costruzione di un pensiero critico e consapevole: quello di una generazione capace di interrogarsi, confrontarsi e guardare con profondità alle sfide del presente. Un risultato che premia impegno, talento e spirito di squadra: **un plauso agli studenti!**

